



**Comune di Ponte di Piave  
Provincia di Treviso**

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2013-2015**

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

Con l'entrata in vigore del D,Lgs 150/2009, in particolare dell'art. 65 commi 2 e 4 i contratti collettivi decentrati integrativi degli enti locali cessano di avere efficacia con il 31 dicembre 2012 e non sono ulteriormente applicabili oltre tale data.

In data 21/12/2012 sono state convocate le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL e le RSU per la discussione di una proposta di contratto collettivo decentrato integrativo coerente con le vigenti disposizioni di legge e pertanto destinata a disciplinare gli istituti rimessi al livello negoziale locale (turno, rischio, disagio, specifiche responsabilità).

In data 24/01/2013 è stata siglata l'ipotesi di contratto, rimettendo alla Giunta Comunale l'ipotesi stessa per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

Con il contratto decentrato Integrativo vengono regolate le seguenti fattispecie:

- Indennità di rischio
- Indennità di turno
- Indennità di disagio
- Indennità maneggio valori
- Indennità per specifiche responsabilità
- Indennità per particolari responsabilità
- Compensi previsti da particolari disposizioni di legge (*incentivi per la progettazione, compensi per il recupero dell'evasione tributaria*);

il cui utilizzo è disciplinato dall'art 17 comma 2 lettera d) e) f) g) e i) del CCNL 01/04/1999.

Gli importi delle indennità individuate nel CD Integrativo rientrano nei limiti previsti dal CCNL comparto Regioni ed Enti locali. La corresponsione degli stessi avviene mediante l'utilizzo delle risorse stabili e/o variabili previste nel fondo per la contrattazione decentrata.

Il Contratto Integrativo decentrato definisce anche gli strumenti di premialità conformemente alla normativa vigente ed al regolamento adottati dal Comune. Il compenso diretto ad incentivare il merito, la produttività ed il miglioramento dei servizi "*premio di produzione*" verrà corrisposto applicando il sistema di valutazione adottato da questo Ente che tiene conto dei comportamenti organizzativi e dei risultati ottenuti al raggiungimento di obiettivi che normalmente vengono assegnati con l'approvazione del PEG.

Il contratto sottoscritto disciplina anche i piani di razionalizzazione così come previsto dall'art. 16 commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011. Pertanto in caso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa e riduzione dei costi della politica potranno essere utilizzate, fino al massimo del 50%, le economie effettivamente realizzate (e certificate).

I risparmi conseguiti saranno utilizzati solo se a consuntivo sarà accertato il raggiungimento degli obiettivi fissati e l'effettivo risparmio di spesa.

In data 24 gennaio c.a. l'ipotesi di contratto è stato trasmesso al Revisore per la verifica di compatibilità economica-finanziaria e nessuna osservazione è stata formulata.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2013 verranno stanziati le somme da utilizzare per la corresponsione di predette indennità.

Ponte di Piave, 26/02/2013

Il Responsabile  
Eddo Marcassa